Siracusa. Assistenza agli studenti disabili (Asacom): servizio pronto a ripartire

Dal cauto ottimismo alla quasi certezza. “La prossima settimana riparte il servizio di assistenza alla comunicazione per gli studenti disabili degli istituti superiori siracusani”, annuncia Lisa Rubino del Coprodis. Pronte le cooperative dopo le risposte positive arrivate dalla Regione in seguito al pressing del Libero Consorzio di Siracusa. Fondi fino alla fine dell’anno scolastico.

“Ringraziamo il commissario Lutri e la deputazione regionale perchè hanno capito da quali interessi eravamo mossi”, aggiunge la Rubino. La soluzione trovata non è delle migliori, “perché subiremo una riduzione di ore fino a fine anno. Non finiremo invece di sollecitare l’Ars che in tutta questa vicenda ci è sembrata la più dormiente, benché la più sollecitata”. E’ infatti pronta una nuova nota per Baccei, Lantieri e Miccichè.

Pochi giorni di attesa e la delibera con cui le cooperative saranno chiamate a riprendere il servizio diventerà esecutiva. Giorni necessari per avere riscontro al quesito che l’ex Provincia ha rivolto all’Ars in merito all’invio di somme finalizzate all’Asacom.

“Le somme per i servizi ai disabili devono essere svincolate da leggi finanziarie. Questo sarà il nostro prossimo obiettivo”, annunciano dal Coprodis.

Siracusa. Sbloccati soldi per i Forestali, oltre 2,1 milioni di euro per il siracusano

Arrivano i soldi per i forestali, provincia per provincia. Dalla Regione liberati per Siracusa 2,1 milioni di euro. “Entro oggi, i provvedimenti saranno passati alla Tesoreria e di conseguenza gli uffici periferici potranno predisporre i singoli accreditamenti per tutti i lavoratori, alcuni dei quali da ottobre attendono ancora di essere pagati”, spiega il deputato regionale, Enzo Vinciullo che si dice sicuro che gli uffici provinciali abbiano “tutte le opportune indicazioni per predisporre gli atti consequenziali”.

E per Rai Uno Ortigia, il centro storico, è in provincia di Siracusa

Svista di mamma Rai. Durante la puntata di “Storie Vere” andata in onda questa mattina Ortigia, il centro storico di Siracusa, è diventato Comune autonomo.
Durante la trasmissione di Rai Uno si parlava di bullismo e, tra i casi trattati, grande spazio ha avuto quello della cosiddetta “bulla” di Ortigia. Ricorderete, la ragazzina che picchiò per gelosia una tredicenne davanti a decine di coetanei. Il filmato, realizzato con un telefonino, è poi finito in mano agli investigatori che hanno identificato e

denunciato diversi protagonisti della poco edificante scena.
Mentre in studio si discute, la grafica in sovraimpressione regala lo svarione: “Ad Ortigia, in provincia di Siracusa, una sedicenne aggredisce una bambina di 13 anni mentre i coetanei fanno da spettatori”. Ti aspetti una pronta correzione e invece la striscia passa in onda più volte nel corso della trasmissione.
Su Rai Uno le storie saranno pure vere, ma per la geografia meglio ripassare..

Siracusa. Volture gratis per un mese, Siam attiva la "promozione" fino al 30 aprile

Voltura del contratto a costo zero per un mese. E’ l’iniziativa di Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato a Siracusa. Dal primo al 30 aprile prossimi, dunque, chi dispone di un contratto irregolare può rivolgersi agli uffici del gestore, in viale Santa Panagia, e mettersi in regola senza pagare nulla. I relativi costi, nel periodo indicato, saranno integralmente sostenuti dalla Siam. Il risparmio, per l’utente, ammonta in media a 85 euro. Sarè così possibile modificare l’intestatario della bolletta, che talvolta non corrisponde al titolare. Accade nel caso in cui l’intestatario sia deceduta, si sia trasferito o abbia lasciato l’abitazione, non pagandone, dunque, i relativi consumi. Gli operatori Siam verificheranno, inoltre, secondo quanto annunciato dalla società, gli effettivi consumi dell’acqua “per inviare fatture quanto più precise e puntuali

e dopo aver effettuato un controllo contabile e amministrativo provvederanno all’eventuale disdetta d’ufficio per le abitazioni disabitate da anni”.

Siracusa. Posta consegnata a giorni alterni, Slc Cgil: "Evidenti difficoltà"

“In difficoltà il Centro di Distribuzione della Provincia, alle prese con il recapito della posta a giorni alterni”. A rappresentare il problema è Alessandro Plumeri della Slc Cgil. La vicenda riguarda la consegna della posta nel capoluogo. Dall’inizio di marzo è partita la sperimentazione del recapito a giorni alterni. “Le risorse portalettere in questo periodo sono superiori a quelle che normalmente i responsabili mettono a disposizione per i centri-spiega il rappresentante del sindacato- l’azione in atto è prodotta da accordi che dovevano mettere in sicurezza la partenza dei centri sperimentali, come Augusta.I cambiamenti portano a immediate difficoltà ma se il progetto è buono, dopo il primo periodo di naturale assestamento, i processi vanno al loro posto”. La Slc Cgil chiede,tra gli altri aspetti,la rivisitazione delle zone del “Cpd”.

Siracusa. Ruba 60 euro dal distributore automatico al posto di polizia dell'Umberto I, denunciato

Sessanta euro di bottino per un colpo maldestro. Un 28enne siracusano è stato denunciato in stato di libertà per il reato di furto aggravato.
Ha rubato da un distributore automatico di bevande ed alimenti la somma di denaro. Il distributore è ubicato nelle adiacenze del posto di polizia dell'Ospedale Umberto I.

Siracusa. L'autopsia: Iraci morto per una emorragia cerebrale traumatica

Anche l'autopsia conferma: ad uccidere Franco Iraci è stato un forte colpo al volto. Un pugno o una manata. Comunque violenta abbastanza da procurare allo sfortunato commerciante d'auto una grossa emorragia cerebrale traumatica. Difficile che sia sopraggiunta per effetto della caduta al suolo. Nessuna frattura o microfrattura al cranio e cuoio capelluto senza lesioni lasciano chiaramente intendere che bisogna puntare verso quanto accaduto un attimo prima della caduta al suolo. Tutte indicazioni emerse al termine dell'esame autoptico affidato dalla Procura al medico legale Francesco Coco.
Franco Iraci ha perso la vita nelle primissime ore di sabato mattina, in seguito ad una lite con Seby Musso. Quest'ultimo è

stato arrestato poco dopo. I due avevano avuto un alterco a causa di una battuta su una donna.

Siracusa. Refezione scolastica, erano graminacee i corpi estranei nei piatti

I corpi estranei trovati in alcuni piatti di riso con lenticchie distribuiti nelle mense scolastiche poco più di un mese fa erano graminacee; la loro presenza è legata alla coltivazione del legume con metodi biologici, cioè senza l'uso di diserbanti. La presenza di graminacee, in particolare di avena, può dipendere dal metodo di raccolta delle lenticchie. Questo l'esito dei controlli effettuati dell'Istituto zooprofilattico di Palermo sui campioni prelevati a Siracusa, reso noto dell'assessore alle Politiche scolastiche, Valeria Troia.
I controlli, inoltre, hanno consentito di escludere rischi per i bambini celiaci. Quel giorno, infatti, solo due di loro avevano mangiato il riso con le lenticchie ma nessuno nelle scuole interessate dal ritrovamento delle graminacee. In ogni caso, nel rispetto delle normative, gli alimenti per celiaci vengono cucinati a parte e con attrezzature diverse da quelle utilizzate nel normale ciclo di preparazione dei pasti.
"Il referto dell'Istituto zooprofilattico – afferma l'assessore Troia – conferma il quadro che si era delineato subito dopo l'accaduto, circostanza che ci rassicura sul sistema dei controlli che regolarmente vengono effettuati grazie alla preziosa collaborazione con il Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Asp, diretto dalla dottoressa Maria Lia Contrino".

Prosegue l’assessore Troia: “Le verifiche sono costanti, anzi sono sempre più assidue. Le stesse commissioni mensa sono intervenute ancora nei giorni scorsi nelle scuole e nel centro cottura e i risultati saranno diffusi prossimamente attraverso il portale dedicato. Come fu chiesto da alcuni genitori e come sanno le scuole, che abbiamo provveduto a informare, ci siamo rivolti anche ai Nas dei carabinieri le cui tecniche sono assimilabili a quelle del Sian; ci hanno risposto di avere effettuato degli accertamenti di recente e che non sono state riscontrate anomalie”.
Inoltre, dal 4 aprile saranno distribuiti i nuovi menù stilati dal Sian, in conformità con il capitolato d’appalto e tenendo conto delle indicazioni dei dietisti e dei nutrizionisti dell’Asp, oltre che di alcuni reclami. L’obiettivo è di diversificare i piatti e di migliorarne la qualità.
“Il pranzo nella scuole – conclude l’assessore Troia – come abbiamo sempre sostenuto, deve essere anche un momento educativo per fare in modo che i bambini conoscano gli alimenti e comprendano l’importanza di variare l’alimentazione. In questo senso, la collaborazione con il Sian e con le commissioni mensa si sta rivelando strategica per il miglioramento complessivo del servizio”.

Siracusa. Da presidio di legalità a monumento al degrado: il gabbiotto della Municipale al mercato di

Ortigia

Non ha avuto un destino felice il gabbiotto originariamente destinato alla polizia Municipale e ubicato nei pressi del mercato storico di Ortigia. Il presidio non viene utilizzato da tempo, come lasciano facilmente intendere le scritte realizzate all'esterno con la vernice spray. Ma è al suo interno che la situazione è da allerta sanitaria.
E' diventato, suo malgrado, una comoda discarica per disfarsi senza fatica di cartoni, cartacce e rifiuti varii. Oppure un luogo "sicuro" per orinare, come il forte olezzo testimonia.
E il presidio di legalità si è così in fretta trasformato in monumento al degrado.

Siracusa. Riserva delle Saline, eternit abbandonato. Oltraggio al territorio ed incuria

Eternit abbandonato impunemente all'interno della riserva delle Saline. Lastre integre o spezzate, pericolosi frammenti contenenti la fibra d'amianto, giacciono lungo i sentieri o a pochi passi dalle Saline, ovvero in zona integrale. Qui sarebbe reato persino buttare per terra una carta, figurarsi abbandonare dell'eternit.
Nuovo oltraggio al territorio siracusano e segnale di incuria. Che si aggiunge allo stallo per la riapertura alla navigazione del fiume Ciane, chiuso con una catena per la pericolosa inclinazione degli eucaliptos lungo gli argini, cresciti a

dismisura senza manutenzione ed inclinati a tal punto da rappresentare un pericolo per gli stessi argini. Una situazione che va avanti da mesi ma su cui con difficoltà si registrano novità.